

DUOMO *in dialogo*

Anno XXXVIII - n° 1
Pasqua



**Accetta allora che Gesù Risorto
entri nella tua vita, accoglilo come
amico, con fiducia: Lui è la vita!**

Papa Francesco

Antonio Corradini (1688-1752), scultura in marmo posta sul tabernacolo del Duomo di Rovigo

Buona Pasqua !

Benvenuto mons. Pierantonio

Caro nuovo pastore, Pierantonio, la nostra comunità parrocchiale del Duomo in Rovigo, ti saluta, ti ringrazia e ti apre le porte del cuore e dell'edificio sacro che ogni domenica ci vede riuniti con gioia.

Hai chiesto di accoglierti con semplicità, come uno di famiglia: essere Chiesa infatti è prima di tutto sentirci "la grande famiglia dei figli di Dio".

Sono parole tue che facciamo nostre.

Siamo la chiesa parrocchiale fisicamente più vicina alla tua nuova casa, abiterai in questa parrocchia.

In questa chiesa-casa, potrai entrare e farne parte con noi, quando e come lo vorrai.

Ci hai scritto che "è importante la vicinanza alla vita quotidiana delle persone", che "più importante dei programmi è avere uno stile di chiesa"... "Stile fatto di ascolto reciproco, di confronto, di camminare insieme". "I programmi verranno in seguito e si costruiranno insieme".

Ci hai insegnato già che "la nostra vita è un messaggio prima ancora che le nostre parole".

Buona Pasqua, Vescovo Pierantonio!

Buona Pasqua a chi partecipa di questa comunità e a chi ancora non vi partecipa.



Don Gabriele e Don Enrico

Continua la visita alle famiglie

In questo primo anno di cammino con voi sono entrato in circa 700 case, ma nella parrocchia vivono 3.350 nuclei familiari. Molte visite sono state facilitate, anche durante questi mesi invernali, da decine di persone di buona volontà che hanno chiesto ai vicini di casa nella via o nel condominio se gradissero la visita del parroco.

Intendo ringraziare qui questi generosi e preziosi missionari e missionarie.

Ora, con il vostro aiuto, nel tempo Pasquale, potremo ricominciare.

Sarà sufficiente mettersi in contatto attraverso il telefono fisso della parrocchia (0425-22861),

attraverso il mio cellulare (339-8426962) o il mio indirizzo e-mail (dongabrielef@libero.it).

Infine, chi lo troverà più facile potrà consegnarmi, o farmi recapitare, un bigliettino con il nome della famiglia, il nome della via e il numero civico e un n. di telefono, affinché possa avvisare previamente.



Don Gabriele

APPELLO PER IL TETTO DEL TEATRO

Il nostro Teatro del Duomo svolge un ottimo supporto educativo alla parrocchia e a tante realtà della nostra città.

Vi si svolgono rassegne di teatro, cicli di cineforum, assemblee parrocchiali e scolastiche e altri momenti formativi, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori e alunni di alcune scuole.

Costruito circa 60 fa, come tutte le costruzioni, esige la giusta manutenzione.

Le piogge di questi ultimi giorni hanno fatto emergere l'urgenza di risistemare completamente la copertura del tetto che si estende per oltre 550 mq.

Si renderà necessaria la rimozione delle attuali tegole con la posa della guaina e la collocazione di nuovi elementi di laterizio, quale nuovo manto di copertura.

La spesa prevista si aggira sui 35.000,00 euro.

Facciamo appello a tutti coloro che fanno parte della nostra comunità.

Potrete usare il bollettino postale qui allegato o il canale bancario presentato nell'ultima pagina di copertina.



Giubileo

La nostra porta Santa

Il Giubileo della Misericordia è stato aperto a Roma il giorno 8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Aprendo la Porta Santa il Papa ha ricordato che tanti uomini e donne hanno sete di rispetto, di giustizia, di equità. Dovunque regni la violenza, l'odio, l'ingiustizia, la persecuzione i cristiani sono chiamati a dare testimonianza del Dio amore.

Le porte sante di tutte le cattedrali o santuari giubilari nelle altre diocesi del mondo sono state aperte dai rispettivi vescovi domenica 13 dicembre 2015. E anche nella Diocesi di Adria-Rovigo sono seguite l'apertura della Porta Santa nella chiesa Cattedrale di Adria il giorno 13 dicembre e poi l'apertura della Porta Santa nella chiesa del Duomo di Rovigo il giorno 20 dicembre. L'evento di Rovigo si è svolto prima della Santa Messa delle ore 19,00. Sua Eminenza il Vescovo di Adria-Rovigo con una significativa presenza di Sacerdoti ha aperto la Porta Santa sotto gli occhi composti ed incuriositi dei parrocchiani presenti.

L'apertura di questo Giubileo è



avvenuta nel cinquantenario della chiusura del Concilio Vaticano II e, per spronare l'opera iniziata in quegli anni, Papa Francesco alcuni mesi fa aveva esortato tutti affinché questo dovesse essere il tempo della misericordia dei laici per poterla diffondere negli ambienti sociali.

Il Giubileo è una opportunità per approfondire la fede e per vivere con rinnovato impegno la testimonianza cristiana.

Il Giubileo segue un rito che prevede l'apertura della Porta Santa che viene identificata da una porta che viene aperta solamente per queste occasioni. Nel caso del Duomo di Rovigo, si è convenuto scegliere una delle due porte laterali a cui si accede alla chiesa da Piazza Duomo.

Il rito della porta santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza.

La porta, immagine di Cristo, è luogo di transito verso il bene. La porta giubilare è Cristo stesso che introduce nella città celeste, che perdona le colpe e rimette le pene. Il Giubileo straordinario della misericordia ci chiama prima di tutto a ricoprire l'amore di Dio che perdona.

La misericordia è l'atto superiore con il quale Dio ci viene incontro e con il quale siamo chiamati a diventare Suoi testimoni. Gesù ci chiede di non giudicare e di non condannare per cogliere ciò che c'è di buono in ogni persona. Di essere strumenti del perdono, di essere generosi con tutti, di aprire il cuore verso i più bisognosi.

Nell' Antico Testamento il profeta



Ezechiele afferma che la porta è il luogo attraverso il quale l'uomo passa per incontrare Dio.

La prima indicazione di una Porta Santa giubilare risale al 1423: si trattava di una soglia in San Giovanni in Laterano. Si hanno notizie certe del rito di apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro a partire dal 1500 con il papa Alessandro VI. Anche varie chiese tradizionalmente meta di pellegrinaggi hanno Porte Sante concesse dal papa attraverso cui è possibile ricevere l'indulgenza plenaria: ad esempio la Cattedrale di Santiago di Compostela.

G. P. S.



Al termine del mandato

Mons. Lucio



Saluto del Vescovo Lucio
**Alla conclusione del mandato nella
Diocesi di Adria-Rovigo**

Carissimi fratelli e sorelle,
con profonda commozione mi accingo a prendere congedo da voi, avendo compiuto 76 anni di vita ed essendo arrivato, in base alle leggi canoniche, al termine del mio mandato di Vescovo della diocesi di Adria-Rovigo.

In questi giorni ho sentito forte il bisogno di riflettere sul *mio servizio episcopale*, iniziato in questa diocesi di Adria-Rovigo il 18 luglio 2004; ma, nonostante il dispiacere di dovere concludere il mio mandato di Vescovo, ho voluto *"rendere grazie al Signore con tutto il cuore"* per questo servizio ecclesiale a cui mi ha chiamato, per mezzo del Papa San Giovanni Paolo II. Il Signore è stato infinitamente buono con me, perché dopo avermi chiamato a donargli la mia vita, mi ha aiutato a metterla totalmente al servizio: prima nella Chiesa di Udine come sacerdote (per 41 anni, dal 1963 al 2004) e poi nella Chiesa di Adria-Rovigo come Vescovo (dal 2004 al 2016). Come scrive l'apostolo Paolo a Timoteo,

anche io posso dire: *"Il Signore mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a tutti l'annuncio del Vangelo"* (2 Tm 4,17).

Certo, non sono stato sempre generoso nel mio servizio; e di questo chiedo perdono al Signore e anche a voi. Ma ora desidero *ringraziare il Signore* per quello che mi ha dato e per quello che mi ha aiutato a fare. Il Signore *"mi ha consacrato con l'unzione"* (Lc 4,16) e mi ha mandato ad annunciare il Vangelo; mi ha inviato a guidare la Chiesa di Adria-Rovigo, perché cresca come un buon lievito nella pasta del Polesine e contribuisca a renderlo più giusto, più fraterno e più solido.

Posso affermare che *«ho conservato la fede in Te, o Signore, e mi sono sforzato di trasmetterla ai fratelli, facendomi annunciatore della tua misericordia»* (cf. 2 Cor 5,18-20). E' questo l'annuncio che mi sento di ripetere questa sera a me e a ciascuno di voi, nel momento in cui sto per concludere il mio mandato di pastore di questa amata diocesi.

A questo annuncio aggiungo un saluto particolarmente affettuoso a tutti voi, carissimi fratelli e sorelle, a cui ho cercato di testimoniare l'amore di Cristo; un saluto particolarmente riconoscente e profondamente sentito a coloro che sono stati collaboratori del mio ministero in questi anni: al Vicario Generale e a tutti i sacerdoti impegnati nel centro diocesano nei diversi settori della pastorale; ai Vicari foranei e a tutti i sacerdoti, primi ed indispensabili coadiutori del vescovo; ai diaconi, ai religiosi, alle religiose e alle persone consacrate che in tanti modi hanno sostenuto l'opera di evangelizzazione con l'azione e con la preghiera.

Desidero ricordare in questo momento con animo commosso anche i 49 Sacerdoti che, durante il mio mandato, ho accompagnato all'incontro con Dio nella sua casa e che ci hanno offerto una commovente testimonianza di fedeltà a Cristo e alla nostra Chiesa.

Un ricordo commosso e una preghiera intensa la rivolgo al Signore

per i 21 sacerdoti diocesani che mi ha concesso di consacrare in questi 11 anni, con l'augurio che conservino una gioiosa fedeltà al Maestro divino. Rivolgo un saluto cordiale e affettuoso anche ai giovani che sono in Seminario e si preparano a diventare sacerdoti, offrendo la loro vita a Cristo e al Vangelo. Un saluto ricco di festosa speranza lo rivolgo a tutti i nostri giovani, con i quali mi sono incontrato volentieri; spero che sappiano "volare alto", mantenendo vivi e freschi i più nobili ideali. Un grazie profondamente sentito ai fedeli laici - uomini e donne - che si sono resi disponibili a rendere vive le nostre comunità, mettendo a servizio del Vangelo i loro talenti con competenza e generosità. E' su di loro che questa nostra Chiesa può contare anche in futuro, giacché le mutate circostanze li chiama ad assumere sempre di più, in corresponsabilità con i presbiteri, impegni precisi e diligenti. Porgo un saluto e un grazie cordiale anche a tutte le autorità civili, politiche e militari, con le quali abbiamo potuto lavorare spesso in questi anni con buone sinergie in favore della nostra gente. Vi auguro di continuare a svolgere il vostro servizio per il bene di tutta la nostra società.

Ringrazio il Signore per i doni che ci ha dato; lo ringrazio soprattutto per la vostra fede, la vostra testimonianza, la vostra amicizia, la vostra collaborazione.

Pregate il Signore perché possa camminare ancora con voi, in questo anno giubilare 2016, e pregate perché sia in mezzo a voi *"testimone di gioia e di speranza"*.

Rovigo, 28 febbraio 2016

+ Lucio Soravito, vescovo



Lettera alla comunità⁵

Mons. Pierantonio



Carissimi Fratelli e Sorelle della Parrocchia di Santo Stefano in Rovigo,

in attesa di incontrarVi di persona, accolgo l'invito di don Gabriele a mandarvi qualche riga di saluto attraverso il bollettino parrocchiale.

Lo faccio volentieri anche per un motivo particolare: il vostro parroco è il primo prete della Diocesi di Adria-Rovigo che ho conosciuto molti anni fa. Lo incontrai infatti nel lontano 1989, quando andai a Roma per gli studi in Diritto canonico: ricordo che il suo modo di fare semplice e accogliente mi fu di grande aiuto per inserirmi nel pensionato per sacerdoti dove ero ospitato. Ci siamo poi persi di vista ed è stata una bella sorpresa ritrovarlo dopo tanti anni Parroco del Duomo di Rovigo.

Nella lettera scritta a tutta la Diocesi, in occasione dell'annuncio della mia nomina a Vescovo di Adria-Rovigo, ho espresso il desiderio di essere accolto come uno di famiglia: ciò vale in modo tutto particolare per Voi in quanto verrò anche fisicamente ad abitare nel Vostro quartiere.

Avremo modo di incontrarci in modo del tutto informale magari per strada o in qualche negozio od ufficio. Spero che la fretta e le preoccupazioni della vita quotidiana non ci impediranno di scambiarci un saluto e, man mano che faremo conoscenza, anche di intrattenerci assieme, sia pure brevemente.

Questi giorni che accompagnano la mia ordinazione episcopale e la mia venuta a Rovigo sono per me molto impegnativi, ma sto cercando di fare spazio nel mio cuore alle persone e alle comunità che mi sono affidate: anche se per me non hanno ancora un volto e un nome, sento che attendono di essere già accolte e amate.

Mi raccomando alla Vostra preghiera perché lo Spirito del Signore mi dia tutta la forza di cui ho bisogno per rispondere alla missione che mi è stata affidata.

Attendo con gioia e trepidazione la sera di domenica 13 marzo quando celebrerò per la prima volta l'Eucaristia nel Duomo di Santo Stefano, Chiesa Concattedrale della Diocesi. Vi saluto con affetto.

+ Pierantonio Pavanello – Vescovo



Lo stemma del Vescovo mons. Pierantonio Pavanello carica le figure araldiche della torre, della stella ottagonale, di una gemella, di una croce che si tramuta in bilancia e di due anelli nuziali, mentre, per motto, porta la frase del Vangelo di Giovanni (15,12), "come io ho amato voi".

La torre richiama le figure araldiche presenti negli scudi civici di Bassano del Grappa - città natale del presule - e di Adria - sede episcopale primigena della diocesi di Adria - Rovigo - oltre a ricordare i titoli mariani della litanie lauretane "Torre di Davide" e "Torre d'avorio".

La stella del mattino richiama, invece, Maria, che sempre lo ha accompagnato con pazienza ed affetto, come una buona mamma. La stella ottagonale, simboleggia, altresì, le otto beatitudini evangeliche.

La "gemella" - termine araldico che si rappresenta con due strisce parallele, a forma di onde marine basse - simboleggia i fiumi Adige e Po che intersecano il territorio della diocesi di Adria-Rovigo.

La croce, richiama, invece, al novello presule che al centro della vita di ogni ministro ordinato e della sua stessa vita c'è Cristo, mentre la bilancia ricorda la specializzazione in diritto canonico e per molti anni l'esercizio dell'ufficio di giudice nel Tribunale Ecclesiastico.

Le fedi nuziali, infine, simboleggiano la spiritualità sponsale che il Vescovo Pierantonio ha coltivato con molte coppie di sposi in percorsi di formazione e nella Comunità di Incontro Matrimoniale nonché l'auspicio di portare nella Chiesa di Adria-Rovigo uno stile "sponsale".

La blasonatura e l'esegesi sono dell'araldista Giorgio Aldrighetti di Chioggia (Venezia), mentre Enzo Parrino di Monterotondo (Roma), ha curato l'ideazione, con le miniature dello stemma a colori e a tratto.

Corso fidanzati

Un'esperienza emozionante



E' difficile spiegare in poche parole le emozioni e le soddisfazioni che abbiamo provato durante il corso tenuto prima di Natale per i fidanzati che si preparano a celebrare il sacramento del matrimonio; mentre scrivo cerco di richiamare alla mente i loro volti, unici e decisi, le storie particolari di alcuni di loro, le loro gioiose aspettative e qualche sana preoccupazione riguardo alla promessa che tra qualche mese si scambieranno.

In questo tempo la decisione di sposarsi non è scontata, il mondo ci porterebbe a consumare subito quello che si desidera e tralasciare un impegno che ti lega per tutta la vita come il matri-

monio cristiano. Infatti, durante le serate in cui ci siamo ritrovati abbiamo scoperto insieme che il percorso del matrimonio cristiano non è semplice, è una bella ma delicata realtà: sogni, illusioni, delusioni e scelte, giudizi e pregiudizi da evitare, paure e voglia di scoprire in prima persona uno dei doni più straordinari e innovativi che Dio ha fatto all'umanità.

Abbiamo affrontato tematiche sensibili e complesse che richiedono delicatezza e rispetto, per questo motivo noi animatori (don Gabriele, Cristina e Mino, Moira e Alfredo) abbiamo cercato di mettere a disposizione le nostre esperienze a favore della scoperta che il rapporto d'amore tra due sposi e il luogo prediletto di incontro con Dio.

In verità oggi tutti sanno tutto sull'amore, ma scoprire che c'è un modo particolare di rapportarsi con l'altro, di comunicare con la persona che ami, di valorizzare ogni scelta fatta insieme, aiuta a rafforzare l'idea che si può formare una "bella" famiglia e che nella maggior parte dei casi, questo dipende dal nostro impegno nel rendere il nostro amore pieno, bello e fecondo.

E poi finalmente si ha la possi-



bilità di chiarire che una cosa è "sposarsi in chiesa" e un'altra è sposarsi nel Signore. Essere consapevoli di una scelta, decidere di amarsi in un modo unico, imitando l'amore di Cristo, ti dà una forza incredibile di crescere insieme, di cambiare insieme, di donarsi e donare la vita, come Dio ci ama, con tutta la concretezza e la pazienza che l'amore richiede (cfr. In coppia con Dio, P. Curtaz).

Carissimi "prossimi sposi" grazie per aver alimentato in noi il desiderio di camminarvi a fianco, siamo stati bene insieme e speriamo che sia stato lo stesso per voi, vi auguriamo ogni bene con la promessa in amicizia che nella meravigliosa e impegnativa avventura che state per intraprendere non siete soli, quando e se volete noi ci siamo!

Alfredo



Gruppo Emmaus

Il cammino prosegue



Il gruppo Emmaus, che è nato e cresciuto in Parrocchia Duomo con l'obiettivo di sostenere le persone che stanno vivendo o hanno vissuto la sofferenza del fallimento del proprio matrimonio, da quest'anno è stato accolto in Diocesi e fa parte dell'Ufficio Famiglie.

L'attività di pastorale per separati-divorziati e divorziati risposati si svolge dallo scorso Ottobre presso il Consultorio Familiare Diocesano, con cadenza mensile. Il cammino proposto ai coniugi separati si svolge fra incontri formativi, che attorno alla Parola di Dio aiutano ogni persona a rileggere la propria esperienza di vita sotto una luce nuova, ed incontri di preghiera e di accompagnamento spirituale che si svolgono una volta al mese, ogni due settimane fra un incontro formativo e il successivo. Durante questi incontri vi è la possibilità di colloqui personali con la guida spirituale del gruppo, e a seguire la S.Messa con le intenzioni di preghiera dedicate alle situazioni di separazione coniugale e per i figli dei coniugi separati.

Il gruppo è costituito da diverse persone: uomini e donne con l'esperienza della separazione matrimoniale, una coppia di divorziati in nuova unione, una coppia di sposi impegnati a testimoniare la bellezza della loro unione ma anche la vicinanza al dolore di chi soffre la divisione, un sacerdote che è la guida spirituale del gruppo, e una religiosa.

Ogni anno si sceglie di leggere e di meditare un brano del Vangelo che ci interroga e ci stimola a riflettere per dare nuovo senso ad esistenze spesso complicate da tanti fattori. Quest'anno la riflessione è sulla "guarigione del cieco nato" dal Vangelo di Giovanni, ed il tema ha per titolo: "Rigenerati dalla misericordia, con gli occhi della speranza", tenuto conto che viviamo il Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco.

Grati alla Parrocchia del Duomo per l'accoglienza e l'ospitalità offerteci in questi anni di cammino spirituale, per i benefici ricevuti e per l'esperienza di comunità parrocchiale, proseguiamo il nostro percorso andando verso nuove esperienze di umanizzazione e di rinnovamento nella fede e nell'amore, convinti che "la barca del gruppo" sia sospinta in avanti dalla forza del vento dello Spirito Santo che sempre ci guida e ci accompagna! Ed invitiamo tutti coloro che fossero interessati a far parte del gruppo Coniugi Separati a prendere contatti con la referente, chiedendo informazioni presso la segreteria in Canonica.

P.F.



Diocesi di Adria-Rovigo
Ufficio Famiglie

referente: Paola Fogagnolo
paola.fogagnolo@gmail.com



**GRUPPO
EMMAUS**

Coniugi Separati

2015 - 2016



Gruppo missionario

Lettera aperta al nuovo vescovo

Gentilissimo vescovo Pierantonio benvenuto nella nostra città! Dalle finestre della canonica della nostra parrocchia del Duomo guardiamo la nostra città e ci domandiamo di cosa possano aver bisogno le persone che la abitano per essere serene e vivere senza paura ed angoscia l'amore di Dio.

Se leggiamo le conclusioni del recente Convegno ecclesiale di Firenze, alla luce del profondissimo intervento di Francesco, vescovo di Roma, noi ci rendiamo conto dell'importanza del vigoroso e paterno invito alla missionarietà nelle cinque vie indicate (uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare): "una Chiesa «in uscita», cioè umile e inquieta, capace di prendersi cura non tanto di se stessa, ma degli uomini e delle donne del nostro tempo, a partire dagli ultimi, dagli «scartati». Una Chiesa che per annunciare il Vangelo nei diversi ambienti si apre più che mai all'«incontro» (Mimmo Muolo, *Avvenire*, 14 novembre 2015).

In sostanza, in un dinamismo aperto e facendosi compagni di strada degli uomini, indipendentemente dalla loro nazionalità e

professione di fede, ci sono chiesti autenticità e gratuità, spirito di servizio, attenzione ai poveri, capacità di dialogo e di accoglienza, insomma dobbiamo prendere il largo con coraggio e innovare con creatività insieme a tutti coloro che sono animati da buona volontà.

In questa prospettiva il gruppo missionario dei "veri amici" della parrocchia del Duomo desidera camminare insieme a Lei per andare incontro a chi ha più bisogno ed è in ricerca di aiuto materiale e spirituale.

Precarietà, perdita del posto di lavoro, mancanza di senso della propria esistenza, eventi anche catastrofici in paesi lontani e vicini i cui effetti non possono non manifestarsi anche nel nostro ambiente di vita, rendono all'improvviso e per tempi brevi o lunghi, tante persone bisognose di una casa, di affetto, di ascolto e di tenerezza.

Il Gruppo missionario, dopo anni di ricerca di una propria dimensione all'interno della comunità parrocchiale e varie esperienze di solidarietà e proposte culturali tuttora in corso, sente il bisogno di concretizzare la propria azione e fare dono di sé a chi ha bisogno di un rifugio temporaneo (un'ora, un giorno, un mese o per quanto occorre).

Consapevoli e grati del Suo richiamo a volgere lo sguardo verso



il prossimo, noi le chiediamo di pregare per noi e per il nostro progetto affinché si possa realizzare e le chiediamo anche il suo aiuto e la sua mediazione per reperire nel territorio della comunità parrocchiale del Duomo o comunque della città, una struttura agibile per lo svolgimento di un'attività di accoglienza temporanea a persone senza tetto, gestita dal gruppo missionario.

Nei limiti delle nostre possibilità noi desideriamo mettere in pratica insieme a Lei la parola di Gesù seguendo l'indicazione di Francesco, vescovo di Roma: "Voi uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso (cfr Mt 22,9). Dovunque voi siate, non costruite mai muri né frontiere, ma piazze e ospedali da campo".

Un forte abbraccio

Gruppo missionario dei veri amici



Situazioni economiche

Parrocchia e San Vincenzo

Come l'anno scorso ci permettiamo di spendere qualche parola in più sul bilancio della nostra Parrocchia che vedete qui a fianco riportato.

Come potete vedere, il 2015 si è chiuso con un incoraggiante utile di esercizio che ha finalmente permesso alla Parrocchia di pagare con regolarità le rate

del mutuo acceso per la ristrutturazione della Chiesa e della Casa Canonica e di non incrementare (prima volta da tanto tempo!) il debito verso la banca.

Pertanto, la ripagata fiducia nella Provvidenza ed il concreto aiuto del Parrocchiani hanno permesso che la situazione finanziaria si sia assestata.

La Parrocchia potrà dormire sonni tranquilli? Ancora no. La politica di contenimento dei costi ha dato i suoi frutti, il clima durante gli ultimi inverni è stato mite permettendo un risparmio nel riscaldamento, ma quotidianamente è necessario affrontare sfide economiche (ora il tetto del Teatro ha infiltrazioni di acqua).

Rimane comunque immutato l'ottimismo, certi del Vostro appoggio.

Un grazie a quanti ci hanno sostenuto e a quanti vorranno continuare a farlo.

Il parroco unitamente al Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Parrocchia di S.Stefano P.M. - Duomo di Rovigo

Rendiconto Esercizio 2015 - dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	€ 2.102.289,12
Crediti	€ 842,92
Attività correnti	€ 2.339,04
Totale	€ 2.105.471,08

PASSIVITA'

Banche	€ 179.899,84
Debiti v/fornitori	€ 8.291,45
Debiti v/enti	€ 4.547,24
Spese da liquidare	€ 5.257,20
Mutuo ipotecario	€ 252.260,54
Capitale netto	€ 1.622.283,06
Totale	€ 2.072.539,33
UTILE	€ 32.931,75
a pareggio	€ 2.105.471,08

COSTI

Spese ordinarie	€ 24.050,98
Assicurazioni	€ 15.392,00
Spese per utenze	€ 45.259,36
Costi attività parrocchiali	€ 35.991,03
Altri costi e spese	€ 318,05
Manutenzioni ordinarie	€ 8.599,45
Imposte e tasse	€ 9.193,62
Oneri finanziari	€ 18.537,23
Totale	€ 157.341,72
UTILE	€ 32.931,75
a pareggio	€ 190.273,47

RICAVI

Offerte	€ 129.574,47
Ricavi da attività parrocchiali	€ 32.635,00
Affitti attivi	€ 12.172,00
Altri ricavi	€ 15.892,00
Totale	€ 190.273,47

Rendiconto al 31 Dicembre 2015

Associazione S. Vincenzo



ENTRATE

Colletta Soci	€ 934,00
Raccolta per contributi e assicurazione	€ 221,00
Adozioni	€ 100,00
Raccolta cassette parrocchiali	€ 1.149,50
Offerte fioretto mese di Maggio	€ 276,00
Offerte varie	€ 3.190,00
Totale	€ 5.870,50
Rimanenza di cassa al 31/12/2014	€ 2.053,00
	€ 7.923,50

USCITE

Assistenza ordinaria	€ 4.660,00
Contributi al Consiglio Centrale	€ 600,00
Quote associative al Consiglio	€ 221,00
Offerte per Casa del Clero mese di maggio	€ 276,00
Adozioni	€ 155,00
Totale	€ 5.912,00

Totale entrate	€ 7.923,50
Totale uscite	-€ 5.912,00
Consistenza di cassa al 31/12/2015	€ 2.011,00

Alimenti distribuiti gratuitamente alle famiglie in difficoltà	Kg. 6.200
Famiglie assistite ogni 15 giorni	n. 20
Nuclei familiari assistiti durante l'anno	n. 75

La consistenza di cassa verrà utilizzata nel corso dell'anno 2016 per l'acquisto di generi alimentari da distribuire a famiglie in particolari difficoltà

Circolo Duomo

Passato l'inverno, un primo bilancio...

L'inverno è ormai quasi passato, e come tutti gli inverni da oltre quarant'anni è stata dura.

Pioggia, nebbia, fango, freddo, caldaia che fa le bizze, e partite perse che lasciano qualche ferita, genitori che brontolano, allenatori preoccupati.

Ma adesso l'erba comincia a rinverdire, il buio si allontana oltre le 18, e tutto cambia: meno pioggia, meno fango, meno freddo, caldaia non più indispensabile, partite anche vinte, genitori più disponibili, allenatori più fiduciosi.

È la magia della primavera in un impianto sportivo. Venire a vedere per credere!

Certo l'inverno è quasi passato, ma quanto lavoro sotto la pioggia, in mezzo alla nebbia e al fango. Tanto lavoro e un primo bilancio provvisorio:

240 ragazzi tesserati, 12 squadre di cui 2 partecipanti ai campionati regionali; due o tre allenamenti e una partita per squadra la settimana: la più grossa società di calcio della provincia;

30 dirigenti-allenatori con un'età media di 25 anni (alzata solo da qualche anziano tollerato come saggio): la più giovane società della provincia; e poi un corso di specializzazione allenatori proprio presso la nostra struttura, una riunione organizzativa

al mese, quattro riunioni con esperti di psicologia e medicina per la scuola calcio élite ...

Ma presso le strutture del Sacro Cuore non c'è solo calcio, e quest'inverno nel centro giovanile "Marvelli" al Sabato pomeriggio è proseguito il catechismo, al judo si è affiancata la difesa personale, è partito il doposcuola, è ripartito il corso di lingue (tedesco, inglese e russo), i ragazzi diversamente abili che frequentano il circolo Duomo sono diventati cuochi e camerieri davvero speciali.

E d'inverno al Duomo si lavora sodo, ma anche si pensa, si pensa al calcio e si pensa a tutto il resto.

Si pensa al calcio per l'ultima parte dei tornei ma anche per il prossimo anno, per migliorare le strutture con un impianto irriguo, un nuovo impianto d'illuminazione, per campionati che speriamo (mai dire gatto!) saranno ancora due a livello regionale.

E si pensa all'animazione estiva, che lo scorso anno ha coinvolto quasi 200 ragazzi fino ai 12 anni, e sarà un successo impossibile da ripetere nei numeri e nel divertimento, comunque vedremo all'inizio di Aprile il nuovo programma, e vedremo presto quale sarà la nuova meta del viaggio di animatori e ragazzi, insieme da Giugno a Settembre. La scommessa per il 2016 è partita!

E d'inverno si progettano anche nuove iniziative, sorprese che forse presto prenderanno il via.

Proprio l'inverno è il vero banco di prova per il folto gruppo di volontari che gestisce le strutture al Sacro Cuore e in Tassina, l'inverno è la fatica di mettere in moto a spinta una macchina sempre più pesante, che solo se tutti spingono nella stessa direzione, parte.

E quando torna il sole tutto sembra più facile. Ma chi viene dall'inverno sa bene che fare più di così o fare meglio non è certo facile. E allora, quasi passato l'inverno, come diciamo sempre tra di noi al termine di qualche discorso importante: avanti tutta e "Forza Duomo"!

Giorgio Lavezzo



Campiscuola e GMG

Proposte per l'estate

Si avvicina la "bella stagione" - non si vede ancora, ma nel cuore c'è già. Forse perché la bella stagione è sempre nel nostro cuore, soprattutto nel cuore dei nostri ragazzi. Già da qualche settimana alcuni di loro il sabato pomeriggio mi chiedono "don, ma quando sono i campiscuola?". La fatica più grande è tenere un po' di suspense e dire le notizie ufficiali in una volta sola, per non fare le preferenze e per cercare le occasioni migliori per i nostri ragazzi. Non tutti i posti sono adatti per fare un'esperienza di amicizia, di famiglia, di respirare a pieni polmoni all'aria aperta. Ma il posto per noi anche quest'anno c'è.

Si chiama Meriz. Si trova in provincia di Trento, nel comune di Ledro (660 metri s.l.m.), a quattro passi dal lago che porta lo stesso nome... E a un passo da mille altri posti davvero stupendi!

E c'è anche un tempo: dal 3 al 10 luglio per i ragazzi dalla IV elementare alla I media, e dal 21 al 28 agosto per i ragazzi dalla II media alla II superiore. Iscrizioni in segreteria della Canonica, aperte dal 7 marzo. Due occasioni a cui non mancare!

Altro appuntamento importante ci è lanciato da Papa Francesco: un invito per tutti i giovani di venire alla Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. I ragazzi dai 16 anni in su della nostra diocesi partiranno dall'Italia il 18 luglio. Con la sosta di una notte a Brno, arriveremo a Danzica per fare un gemellaggio con i giovani di quella diocesi, e staremo fino al 25 luglio insieme a loro. Dopo aver visitato Auschwitz per ricordare le vittime



#camposeuola 2016

**Val Concei
Lago di Ledro**

3 - 10 Luglio
IV - V elementare
I media





21 - 28 Agosto
II - III media
I - II superiore

Costo 240 €
info e prenotazioni presso segreteria canonica Duomo fino ad esaurimento posti



della Shoah, ci sposteremo a Cracovia, per trovare papa Francesco assieme ai partecipanti di tutto il mondo. Un'esperienza che ha segnato il mio cuore nel 2011 a Madrid e che sono certo non smetterà di stupire. Ci sono ancora posti per iscriversi, ma bisogna affrettarsi!

Informazioni e costi le si trovano facilmente al sito www.5pani2pesci.it.



Vi invito tutti quanti ad esser generosi anche nei confronti dei ragazzi della nostra parrocchia che partono: i nostri ragazzi che si sono iscritti sono per ora 8, e stiamo pensando a diverse iniziative per aiutare economicamente i partecipanti. Sono pochi fisicamente i pellegrini in confronto ai ragazzi della nostra parrocchia che vorrebbero partecipare, ma nel cuore di questi ci state tutti voi. E così potrete dire di aver abbracciato il papa assieme ai tanti giovani, portando alla Chiesa un vento nuovo. Un vento di freschezza. Un vento di novità.

don Enrico

Settimana Santa

Agenda appuntamenti

MERCOLEDÌ - 16 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00

Ore 20.30 Celebrazione della Via Crucis per le strade della Tassina

DOMENICA DELLE PALME - 20 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

Ore 9.30 Processione delle Palme dal Centro Mariano al Duomo, segue la S.Messa

Ore 16.00 Inizio dell'Adorazione prolungata al SS.mo Sacramento (Quarantore) - Guida: Gruppo Emmaus

Ore 17.00 Guida: Gruppo Missionario

Ore 18.00 Vespri e Benedizione Eucaristica

LUNEDÌ SANTO - 21 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00

Ore 16.00 Esposizione del SS.mo Sacramento. Guida: Missionarie della Redenzione

Ore 17.00 Guida: Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica

Ore 18.00 Guida: Gruppi Caritas e San Vincenzo

MARTEDÌ SANTO - 22 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00

Ore 16.00 Esposizione del SS.mo Sacramento. Guida: Rinnovamento nello Spirito

Ore 17.00 Guida: Gruppo Adulti & più

Ore 18.00 Guida: Azione Cattolica

MERCOLEDÌ SANTO - 23 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00

Ore 16.00 Esposizione del SS.mo Sacramento. Guida: Suore Casa del Clero

Ore 17.00 Guida: Suore Serve di Maria Riparatrici

Ore 18.00 Guida: Gruppo Speranza e Vita

Ore 21.00 Celebrazione Penitenziale vicariale

TRIDUO PASQUALE

Presieduto da Mons. Vescovo

GIOVEDÌ SANTO - 24 MARZO 2016

Ore 19.00 S.Messa solenne nella Cena del Signore e lavanda dei piedi ai bambini di prima Comunione
Adorazione Eucaristica fino alle ore 22.00

VENERDÌ SANTO - 25 MARZO 2016 - Giornata di DIGIUNO e ASTINENZA

Ore 8.00 Celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi

Ore 15.00 Via Crucis per fanciulli e ragazzi del catechismo con le famiglie

Ore 19.00 Azione liturgica della Passione del Signore. Liturgia della Parola, Adorazione della Croce e Santa Comunione

Ore 21.00 Via Crucis cittadina in Piazza XX Settembre (Piazza della Rotonda)

SABATO SANTO - 26 MARZO 2016

Ore 8.00 Celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi

Ore 10.00 "L'ora della Madre" presso il Centro Mariano

Ore 22.00 Veglia Pasquale. Liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo e dell'Eucaristia

PASQUA DI RESURREZIONE - 27 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

Ore 11.30 S.Messa animata dal Canto Gregoriano

Ore 18.00 Vespri solenni

Ore 19.00 S.Messa solennemente cantata presieduta da Mons. Vescovo

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 28 MARZO 2016

Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

DUOMO
in dialogo



Periodico della Comunità Parrocchiale
del Duomo - Concattedrale di Rovigo

Direttore Responsabile: Don Bruno Cappato

Direttore: Don Gabriele Fantinati

Autorizzazione del Tribunale di Rovigo n. 5/80 del 24/4/1980

CANONICA: P.zza Duomo, 5 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 22861

SACRESTIA: Tel. 348 6889157 - www.duomorovigo.it

e-mail: parrochia@duomorovigo.it

Chiuso in redazione il 07/03/2016

Impaginazione e grafica a cura della redazione

Stampa: ARTESTAMPA - Via B. T. da Garofolo, 14 - Rovigo - Tel. 0425 31855



Come contattare il Parroco?

cellulare:

339.8426962

e-mail:

dongabrielef@libero.it

Per sostenere le opere parrocchiali

Versamento su C/C Postale n° 68743467
oppure

Banca Prossima IBAN: IT94 2033 5901 6001 0000 0018 801